

Ciascuno è perfetto di Raffaele Morelli

Raffaele Morelli è uno psichiatra, psicoterapeuta, scrittore italiano e personaggio televisivo. Raffaele Morelli è anche il vicepresidente della SIMP Società Italiana di Medicina Psicosomatica. Sono sempre stato affascinato da questo personaggio. La sua cultura, esperienza e semplicità di espressione hanno sempre carpito la mia attenzione.

Oggi sono qui per dare la mia opinione riguardo a un suo libro che ho acquistato ultimamente. Il prezzo di vendita è pari a 9,50 euro. Devo ammettere che sono stato affascinato dal titolo e dal bollino "Best Sellers". Ho pensato che un libro per diventare un Best Sellers, deve possedere un messaggio importante da condividere e sicuramente una certa utilità pratica.

La sintesi esterna del libro è questa:

Ciascuno è perfetto. L'arte di star bene con se stessi.

"Stare bene con se stessi, insegna Morelli, è un'arte semplicissima. Siamo noi che spesso ci complichiamo la vita con pensieri, schemi e giudizi inutili. Esistono, infatti, dei principi che, se compresi e applicati, ci fanno sentire quasi magicamente più sereni, più tranquilli, liberi dall'ansia e sollevati dalla depressione. Saggezza orientale e conoscenza medico-psichiatrica si fondono in questo libro, che dispiega con la chiarezza tipica di Morelli la via per superare il disagio e trovare il benessere interiore".

Io la penso così

Devo dire che il modo di esprimere concetti è molto ricco e pieno di metafore. E' affascinante come una metafora possa catapultarti in un mondo nuovo carpendo la tua attenzione ma allo stesso tempo facendoti ritrovare in un labirinto enfatico. Chi ama le letture orientali sicuramente rimarrà soddisfatto. Le citazioni e le narrazioni sono parte essenziale del libro. Esiste un'alternanza dei casi studiati da Raffaele Morelli e le storie piene di morali. Fondamentalmente questi sono i lati positivi che ho riscontrato. Il libro appare abbastanza commerciale, e non mi riferisco al design scontato della copertina ma ai contenuti. Sono raccontati casi e contemporaneamente sono citati poemi o aneddoti legati a personaggi della nostra cultura letteraria. Col procedere appare essere monotono e troppo spigoloso. Se perdi di vista anche solo un attimo quello che stai leggendo devi ricominciare da capo.

L'idea di scrollarsi di dosso i problemi e i rancori al fine di ritrovare il nostro io nascosto è un aspetto positivo che contrasta con l'idea di vivere come se non avessimo nessun Dio né dipendenze. Poi quando leggo frasi tipo questa, rimango perplesso: *"Noi siamo solo le api dell'invisibile. Noi raccogliamo appassionatamente il miele del visibile per riporlo nel grande aureo alveare dell'invisibile."*

Posso dire in conclusione che questo libro non mi è piaciuto particolarmente, ci sono troppi riferimenti a personaggi che personalmente non conosco e che devono essere ricercati e studiati per capire la filosofia legata alle citazioni presenti nel libro. Nonostante tutto però ritengo che l'autore del libro sia una persona capace di aprire le menti coccolando il lettore con consigli e idee al fine di scansare la negatività e riappropriarsi della propria dignità di "essere".

Antonio Cesario

Recensione - Tatuaggi

Ciao a tutti amici, sono tornato oggi a scrivere una recensione su un libro digitale che mi hanno sottoposto Alessandro Vigni e Alessandro Veri. Il lavoro mi impegna molto e quindi chiedo scusa a tutti quelli che attendono qualche nuova perla di saggezza, ma le priorità impugnano il mio tempo libero.

Il sig. Alessandro Vigni mi scrive chiedendomi di recensire il proprio libro e con enorme piacere sono qui a scrivere. I pro e i contro di un libro sono sempre molto importanti, chiaramente le recensioni si basano spesso su impressioni personali e sullo studio del modo di esprimersi, di argomentare e i riferimenti eventuali.

Il libro

Gli autori del libro sono Alessandro Vigni e Alessandro Veri. Il libro è composto di 58 pagine includendo la copertina e la pagina sommario. Le fotografie di tatuaggi e di figure di riferimento sono 44. Devo ammettere che nonostante io non ami i tatuaggi, i lavori esposti sono molto belli. Questo libro digitale è reperibile su Amazon.it in versione Kindle al prezzo di 6,62 euro (IVA inclusa dove applicabile). Su un dispositivo Kindle le pagine appaiono circa 111, data la disposizione del testo.

Pro

Per quanto riguarda i lati positivi del libro posso affermare, con enorme stima verso gli autori, che è scritto davvero bene e che le spiegazioni degli strumenti utilizzati nell'arte del tatuaggio, l'esposizione della storia e le fotografie presenti regalano interessanti e piacevoli momenti di relax dai quali si può percepire una certa passione verso quest'antichissima forma d'arte.

Amazon.it riporta anche un paio di opinioni positive, probabilmente di due persone che l'hanno letto.

Contro

Appena ho aperto il libro, la prima cosa che ho fatto è controllare se e quali parti del libro fossero presenti altrove nel web, questo per rendermi conto di quanto il testo risulti essere farina del proprio sacco o una riproduzione o semplicemente inclusivo di riferimenti. Ho notato subito che le prime pagine di testo sono identiche al testo dell'articolo scritto su Best5.it al seguente link: <http://best5.it/post/tatuaggi-storia-ed-evoluzione/> . Esattamente non ho capito la data di pubblicazione di quest'articolo, ho solo notato che nella stessa pagina gli altri articoli più recenti suggeriti risalgono a dieci mesi fa. Non ho nulla contro chi riporta testi da altri siti per aprire un'argomentazione, ma dal mio punto di vista devono sempre essere riportate le fonti originali in modo da non incorrere in spiacevoli equivoci. L'articolo presente in Best5.it non era firmato quindi in automatico io attribuirei la proprietà all'amministratore di questo sito.

Nel capitolo 2 riappare una situazione analoga. *“La leggenda della capra che venne tramutata in dragone”*. Essendo una leggenda si presuppone che esista da tantissimo tempo e come tale possa essere raccontata liberamente da tutti e quindi priva di copyright. Personalmente la avrei raccontata a parole mie. Il costo per un libro digitale, dal mio punto di vista è un po' alto.

Conclusioni

Immagino che adesso mi chiederete se lo consiglierei. La mia risposta è Sì lo consiglierei a tutti gli amanti del genere.

Spero che anche questa volta vi sia piaciuta la mia recensione.

Antonio Cesario

Recensione – F. Kafka e la metamorfosi

Oggi voglio recensire un libro che mi ha davvero colpito, non tanto per la storia che mi è risultata avvincente quanto per la morale. La metamorfosi è il racconto più noto dello scrittore boemo Franz Kafka. L'opera, il cui titolo in tedesco è *Die Verwandlung*, è stata pubblicata per la prima volta nel 1915 dal suo editore Kurt Wolff a Lipsia.

La trama

La storia comincia col protagonista che, risvegliatosi una mattina, si ritrova trasformato “in un gigantesco insetto”: la causa che ha portato ad una tal mutazione non viene mai rivelata. Tutto il seguito del racconto narra dei tentativi compiuti dal giovane Gregor per cercar di regolare – per quanto possibile – la propria vita a questa sua nuova particolarissima condizione, soprattutto nei riguardi della famiglia, i genitori e la sorella.

Recensione

Partiamo col dire che i classici non mi osno mai piaciuti, a scuola non ero certo uno studente modello e non ho mai avuto un interesse particolare per gli autori che propinavano gli insegnanti. Ritengo che un manoscritto, una poesia, un libro debbano essere letti per interesse e non per inquisizione. Detot questo passiamo al libro. Un classico di origine tedesca che mi ha davvero entusiasmato.

Il libro riesce attraverso determinati dettagli a rapire il lettore e trasportarlo in un mondo immaginario descritto come se fosse reale. Attraverso la condizione ripugnante del protagonista e la sostanziale incapacità dei parenti di instaurare con lui un rapporto umano, l'autore vuole rappresentare l'emarginazione alla quale il "diverso" viene tragicamente condannato nella società. L'insetto non simboleggerebbe altro che questo "diverso". Credo che questo racconto abbia una sorta di introspezione, sembra essere quasi stato scritto al fine unicizzare il proprio talento esibendolo come un potere che talvolta appariva come un'arma a doppio taglio. Nel libro ci sono altri racconti dell'autore molto interessanti.

Lo consiglio vivamente a tutti coloro che amano deviare le proprie letture verso diversi orizzonti.

Antonio Cesario

Recensione – The Secret

Prima di dare la mia opinione sul libro riporto la sua presentazione direttamente dalle sue pagine. **THE SECRET** *raccoglie la saggezza dei maestri del mondo moderno, uomini e donne che l'hanno usato per procurarsi ricchezza, salute e felicità. Leggendo il libro ci viene spiegato dagli autori come un approccio diverso verso la realtà ci permette di uscire dalle costrizione di situazioni di forte disagio, come ottenere benessere, superare gli ostacoli e raggiungere ciò che molti ritengono impossibile. Comincerete a capire il potere nascosto e ancora inutilizzato che si trova dentro di voi, e questa rivelazione potrà colmare di gioia ogni aspetto della vostra esistenza".*

"Se imparerai il segreto apprenderai ciò che puoi avere, ciò che puoi essere e potrai fare tutto quello che vuoi. Apprenderai chi veramente sei. Apprenderai la magnifica verità di ciò che ti aspetta nella tua vita" (Ronda Byrne).

Ho trovato questo libro davvero inconcludente. Parlano e riparlano di cose che neanche loro conoscono. E' facile dire: è tutto nella tua mente, pensa come in un mondo parallelo, se ci credi quello che cerchi arriva... ho la sensazione che qualcuno pensi che il lettore sia un idiota. Ho anche visto il film che trallaltro ripete esattamente quanto scritto nel libro. Chi parla sono tutti ricconi con le mani curate e il volto incipriato dalla propria visagista

personale. Metafici, Filosofi, studiosi di fisica quantistica... non ho trovato nessuno che non si sia basato su concetti astrali, astratti e paradossali. La chiamano "la scienza di diventare ricchi", forse sono troppo realista ma credo che nella vita non ci voglia solo la convinzione ma serve anche una positività che può arrivare solo da una vita adagiata e una gran botta di "fortuna".

Per concludere: penso che questo libro sia una bufalata assurda e questo è uno dei motivi che mi ha portato a restituire il libro e farmi riborsare i soldi.

Antonio Cesario

Recensione - Gli Ufo vengono da Cipango

✘ Gli UFO vengono da Cipango è un libro di Volpi Domenico pubblicato nel 1992 da SEI nella collana "Gli eroi dell'avventura". Per appassionati di letture leggere che hanno a che fare con gli ufo e gli omini verdi. Lo consiglio vivamente. E' un libro per ragazzi ma a me è piaciuto tantissimo anche essendo un po' più in là con l'età :D.E' un libro che tratta l'argomento ufo in modo molto simpatico fornendo tramite metafore ed eventi un'opinione sull'umanità. E' molto piacevole e credo sia un ottimo regalo per chi ama il genere e per chi abbia voglia di invogliare proprio figlio alla lettura. Anche se il libro è uscito nel 1992, credo sia ancora molto attuale.

Il prezzo è davvero basso ed è ancora in commercio in qualche ristampa e reperibile anche su internet al prezzo di circa 7,00 euro.

Esistono molte ristampe con copertine diverse, io consiglio di acquistarlo tramite internet in modo risparmiare qualcosina sul prezzo.

Sicuramente è un bel libro.